

insetto del
Resto del Carlino

Agosto
2004

A CURA DI GLORIA CIABATTONI

Alla scoperta di un pezzetto di Liguria magica

La meta è Dolceacqua, che si raggiunge con l'Autostrada A10 Genova-Ventimiglia uscendo al casello di Ventimiglia o a quello di Bordighera, imboccando la statale Aurelia e poi seguendo la provinciale della Val Nervia. Ci si inerpicca tra colline verdissime dove crescono viti e olivi e si arriva ad un borgo medioevale arroccato su di un cucuzzolo. La parte più antica si «aggrappa» al castello dei Doria ai piedi del Monte Rebuffao, mentre quella più moderna che risale a metà del '400 si adagia lungo la riva del torrente Nervia. I due nuclei sono uniti da un ponte a schiena d'asinino famoso anche perché fu dipinto da Claude Monet nel 1884. Il primo nucleo del castello risale al 1151; nel 1270 il maniero fu acquistato e ampliato dal capitano del popolo genovese Oberto Doria. Il castello conobbe poi molte vicende, compreso un terremoto nel 1887 ed ora è in restauro. Passeggiare nel borgo medioevale con le case addossate le une sulle altre, tra piccole piazze e chiese barocche, è davvero magico, e merita fermarsi nei negozietti a comprare olive taggiasche, olio extravergine di oliva e il famoso vino Rossese. D'estate si tengono



numerosi eventi musicali, e nella notte tra il 15 e il 16 agosto si svolge l'antica Festa della Michetta, un dolce tipico (per informazioni c'è l'Ufficio Iat, tel. 0184-206666, c'è anche il sito www.dolceacqua.it ma non è aggiornato).



Dove alloggiare?

Ci sono parecchi agriturismi nella zona. Uno dove si mangia bene e si beve... meglio è «Terre Bianche» (www.terrebianche.com, tel. 018431426), un antico casolare in cima a una collina dalla quale la vista spazia fino al mare. Si produce (e si beve) dell'ottimo Rossese Doc, ma anche del Vermentino e del Pigato sempre Doc. E la cena viene preparata coi prodotti dell'orto. A persona in camera doppia si spendono dai 50 euro, 70 la mezza pensione. Importante: i «quattrozampe» sono bene accetti. Per arrivare a «terre Bianche» ci sono i cartelli segnaletici già all'inizio di Dolceacqua.

